

Presidente della Zona E - Silvia Macha

La Presidente presenta la sua zona usando l'immagine dell'Arena di Verona, mediante una foto scattata durante i suoi allenamenti mattutini. Lo ha fatto non solo perché rappresenta Verona agli occhi del mondo, come nel corso della cerimonia di chiusura delle Olimpiadi invernali, ma perché il suo ovale è un simbolo: una forma che non ha angoli, non ha divisioni, ma unisce. Incarna lo stesso desiderio che nutre verso i club della città: unità, collaborazione e sostegno reciproco, proprio come le pietre dell'Arena che, insieme, creano un monumento solido e straordinario che dura da secoli.

Tutti i service della Zona hanno un filo comune, l'impegno verso la Comunità e si diversificano dal Poster per la Pace a Interconnettiamoci...ma con la testa, fino ai progetti contro il bullismo e alla formazione sul primo soccorso. Attività a sostegno di chi è più fragile: furgoni donati alla Fevoss; defibrillatori per Verona; aiuti per le comunità educative; servizi nelle case d'accoglienza; interventi a favore dei piccoli pazienti in ospedale e la grande partecipazione alla Giornata del Banco Alimentare.

Accanto a questi progetti così concreti, vi sono anche service che diffondono cultura: conferenze, incontri, presentazioni di libri che portano conoscenza nella città, affiancati da service che vanno oltre la città di Verona stessa, portando speranza e sensibilizzazione, come la straordinaria iniziativa Venezia-Bruxelles for SLA di Fabrizio Amicabile socio del Lions Club Lonato. Questi progetti in molti casi non nascono da un singolo club ma dalla collaborazione tra più club, che insieme riescono a moltiplicare l'impatto.

Durante questi mesi, incontrando e ascoltando i club, sono arrivati con forza l'entusiasmo, l'energia e il coinvolgimento di chi si mette in gioco davvero. Si percepisce la gioia del fare, del non stare a guardare, del voler essere utili. Questo è il cuore del Lions International.

La Presidente suggerisce di raccontare i service e farli conoscere.

Occorre farli vivere al di fuori delle riunioni, perché ciò che facciamo merita di essere condiviso mediante il coinvolgimento dei VicePresidenti e valorizzando i leader in crescita: la continuità nasce da chi segue, partecipa e si sente parte del gruppo. Conclude tornando al simbolo dell'Arena: "Ognuno di noi è una pietra, ma solo insieme possiamo costruire qualcosa che resista nel tempo".